



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

6 gennaio 2021

Epifania del Signore

Messa nel giorno

Messale Ambrosiano, p. 128

Giornata mondiale dell'Infanzia missionaria

L'Epifania, posta al vertice del Tempo natalizio, è festa di luce e invito a rispondere al nostro desiderio di Dio, per farci cercatori di Lui. È soprattutto festa della fede: è la luce della fede che ci guida a Gesù, compiendo lo stesso cammino dei Magi. «L'unica mèta indicata dalla stella ha convinto a percorrere insieme l'unica strada, mantenendo l'unico passo. Celebriamo l'Epifania come festa della Chiesa dalle genti, come celebrazione di quella comunione che consente di cercare la verità, di sostenere le fatiche del cammino, di sfidare le insidie dei prepotenti, di sperimentare la grandissima gioia: "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre"» (mons. Mario Delpini).

ALL'INGRESSO

Cf Ap 21,23-24

T La città celeste non è illuminata né da sole né da luna, ma le dà luce la gloria di Dio. Al suo splendore cammineranno le nazioni, e verranno i re della terra a portarle i loro tesori.

Oppure:

Cf CD 200

Adeste, fideles, laeti triumphantes,
venite, venite in Betlehem!
Natum videte, Regem angelorum.

R Venite, adoremus! Venite, adoremus!
Venite, adoremus Dominum.

En grege relicto humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant,
et nos ovanti, gradu festinemus. **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli carissimi, radunati in una sola famiglia e chiamati a offrire al Signore Gesù l'adorazione di un cuore sincero, manifestiamo il nostro sincero pentimento e riconosciamoci tutti bisognosi di perdono. *(Pausa di silenzio)*

- S** Tu, Figlio di Dio, che sei via per ricondurci al Padre: Kyrie, eléison. **T** Kyrie, eléison.
- S** Tu, Dio-con-noi, che sei verità per illuminare i popoli: Kyrie, eléison. **T** Kyrie, eléison.
- S** Tu, unico e necessario salvatore, che sei vita per rinnovare il mondo: Kyrie, eléison. **T** Kyrie, eléison.

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

T Amen.

GLORIA *

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Oggi, o Dio di misericordia, con la venuta dei Magi, primizia delle genti lontane, i popoli tutti hai chiamato a salvezza e con lo splendore di una stella hai rivelato a noi la tua gloria; fa' che questa nuova e stupenda luce dal cielo irraggi sempre nei cuori. Per Gesù Cristo...

T Amen.

LETTURA

Is 60,1-6

Alzati, viene la tua luce; verranno da Saba portando oro e incenso.

Dopo la distruzione di Gerusalemme (597 a.C.) e la deportazione a Babilonia dei suoi abitanti, Dio consola il suo popolo: rischiarerà il cammino di quanti ritornano perché non abbiano a smarrirsi; illumina i passi di tutte le genti perché, portando nella Città Santa l'abbondanza delle loro ricchezze (oro e incenso), proclamino «le glorie del Signore».

Lettura del profeta Isaia

In quei giorni. Isaia disse: «Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 71 (72)

T Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

*In canto **

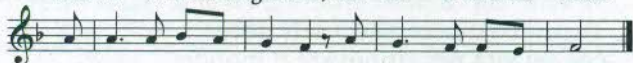


Ti-a-do-re - ran-no, Si - gno - re, tut-ti i po-po-li del - la ter - ra.

*Oppure **



Lau-da - te om-nes gen-tes, lau - da - te Do-mi - num.



Lau-da - te om-nes gen-tes, lau - da - te Do-mi - num.

L O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto. **R**

L Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E domini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra. **R**

L I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti. **R**

EPISTOLA

Tt 2,11-3,2

È apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini.

Chi crede che Gesù Cristo è la piena manifestazione della grazia divina e il Salvatore universale vive questa vita con sobrietà nell'uso del tempo e delle cose, con giustizia nelle relazioni fraterne e, soprattutto, con pietà filiale (il culto delle labbra e del cuore) verso Dio, nella speranza di partecipare un giorno della sua stessa gloria.

Lettera di san Paolo apostolo a Tito

Carissimo, è apparsa infatti la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Questo devi insegnare, raccomandare e rimproverare con tutta autorità. Nessuno ti disprezzi! Ricorda loro di essere sottomessi alle autorità che governano, di obbedire, di essere pronti per ogni opera buona; di non parlare male di nessuno, di evitare le liti, di essere mansueti, mostrando ogni mitezza verso tutti gli uomini.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Mt 2,2

T Alleluia.

L Abbiamo visto la sua stella in oriente
e siamo venuti per adorare il Signore. **R**

Oppure:

Cf CD 38

La stella che i Magi guidava è Cristo, parola di vita:
la luce che illumina il mondo.

PRIMA DEL VANGELO

T A Betlemme di Giudea è nato il Salvatore; Erode si turba, il mondo è felice. Giovanni proclama sul Giordano: «Colui che mi segue, esiste prima di me».

VANGELO

Mt 2,1-12

La venuta dei Magi da oriente con oro, incenso e mirra.

Anche i malintenzionati possono contribuire, sebbene involontariamente, alla realizzazione dei progetti di Dio. È il caso di Erode. Il turbamento con cui apprende della nascita del Re dei Giudei e la spasmodica ricerca di notizie sul bambino con l'intento subdolo di farlo morire non tolgono nulla al fatto che egli divenga il tramite per l'adorazione dei Magi.

Lettura del Vangelo secondo Matteo **T Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Nato il Signore Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi

del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

ANNUNCIO DELLA PASQUA

Al termine della proclamazione del vangelo, si annuncia la data della Pasqua con queste o con altre simili parole:

S Si annuncia alla vostra carità, fratelli carissimi, che, permettendo la misericordia di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo, *il giorno 4 del mese di aprile* celebreremo con gioia la Pasqua del Signore.

T Rendiamo grazie a Dio.

DOPO IL VANGELO

Cf Mt 2,1-2

T Nato Gesù a Betlemme di Giudea, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e domandavano: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo».

Oppure:

RN 65

A Betlemme di Giudea una gran luce si levò: nella notte, sui pastori, scese l'annuncio e si cantò:

R *Gloria in excelsis Deo!* (2 v.)

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, al Signore Gesù, che si è manifestato a tutte le genti, affidiamo le preghiere che portiamo nel cuore.

T Donaci la tua luce, Signore.

L Per la Chiesa: animata da un nuovo slancio missionario, continui ad annunciare in coerenza di vita la buona notizia del Vangelo, ti preghiamo. **R**

L Per gli uomini e le donne del nostro tempo: sappiano riconoscerti come il criterio per comprendere e abbracciare ogni realtà della propria esistenza, ti preghiamo. **R**

L Per i fratelli che vivono nella povertà e nell'emarginazione: attraverso la nostra accoglienza e il nostro aiuto concreto, trovino consolazione e nuova speranza, ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S Oggi hai svelato, Padre, alle genti convocate dalla luce di una stella il tuo Figlio unigenito; ora che già ti abbiamo co-

nosciuto nella fede, guidaci tu benignamente alla contemplazione aperta della tua sovrana bellezza. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S La festa di oggi ci invita a contemplare, o Dio, il mistero della tua condiscendenza; accogli con bontà il sacrificio di lode che ti offriamo celebrando gli inizi della nostra vocazione alla salvezza e la manifestazione al mondo di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cominciando dalla sua nascita prodigiosa il tuo Verbo rivela al mondo la tua potenza divina con segni molteplici: la stella guida dei Magi, l'acqua mutata nel vino e al battesimo del Giordano la proclamazione del Figlio di Dio. Da queste chiare manifestazioni salvifiche fulgidamente è apparsa ai nostri occhi la tua volontà di donarti nel tuo Figlio amatissimo. Egli è la via che conduce alla gioia perenne, la verità che ci immerge nella luce divina, la fonte inesauribile della vita vera. Per la crescente rivelazione della tua gloria, ci uniamo felici agli angeli e ai santi nell'inno di lode: **T Santo... ***

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

T Ecco il giorno splendido in cui il Salvatore del mondo si è rivelato; i profeti lo annunziarono e gli angeli lo adorarono cantando. Vedendo la sua stella i Magi furono pieni di grande gioia e accorsero coi loro doni.

*Oppure **

Christe, lux mundi, qui sequitur te habebit lumen vitae, lumen vitae.

PADRE NOSTRO

T Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

T Oggi la Chiesa si unisce al celeste suo sposo che laverà i suoi peccati nell'acqua del Giordano. Coi loro doni accorrono i Magi alle nozze del Figlio del Re, e il convito si allietta di un vino mirabile. Nei nostri cuori risuona la voce del Padre che rivela a Giovanni il Salvatore: «Questi è il Figlio che amo: ascoltate la sua parola».

Oppure:

Cf CD 129

Il cielo narra la tua gloria, le stelle parlano di te, la notte e il giorno senza fine ritmano il loro canto a te.

R Padre, rendiamo grazie a te,
perché riveli la tua gloria
a chi ti cerca in umiltà.

Tu hai parlato a noi, Signore, la tua parola è verità, come una lampada rischiara i passi dell'umanità. **R**

La tua parola scese in terra, il Verbo carne diventò, pose la tenda in mezzo a noi, e la tua gloria ci svelò. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

La tua luce dall'alto, o Dio, ci guidi in ogni passo della vita e ci doni di penetrare con sguardo puro e con cuore libero il mistero cui ci hai reso partecipi. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Oggi è la Giornata Missionaria dei ragazzi

Nell'Epifania del Signore, le comunità cristiane sono chiamate a celebrare la Giornata Missionaria dei ragazzi. Lo slogan coniato dalla Pontificia Opera Infanzia Missionaria per quest'anno è «Orchestriamo la fraternità». In un'orchestra anche lo strumento più piccolo è indispensabile e deve suonare la propria parte al meglio affinché la sinfonia sia completa. Così è anche per la fraternità! In questo modo si creano rapporti armoniosi tra persone diverse. Accompaniamo questi "piccoli" che più volte Gesù ha indicato come esempi per la fede degli adulti.

Per informazioni www.missioitalia.it

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 4 - Anno 36 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 29-7-2020, B. Marinoni Vic. ep.